SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BECKER LUBE G 150

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Olio per ruotismi
Usi sconsigliati	:	Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	:	**Gebr. Becker GmbH** Hölker Feld 29-31 D-42279 Wuppertal
Telefono	:	(+49) 202-697-0
Telefax	:	(+49) 0202-666-0855
Recapito di posta elettronica per la scheda di sicurezza	:	In caso di domande sul contenuto di questa scheda di sicurezza, inviare un' e-mail a info@becker-international.com

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo : Simbolo di pericolo non richiesto
Avvertenza : Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo :
PERICOLI FISICI:
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER LA SALUTE:
Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER L'AMBIENTE:
Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.

Consigli di prudenza :
Prevenzione:
Nessun consiglio di prudenza.
Reazione:
Nessun consiglio di prudenza.
Immagazzinamento:
Nessun consiglio di prudenza.
Eliminazione:
Nessun consiglio di prudenza.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata puliziapuò ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o lafollicolite.
L'olio esausto può contenere impurità dannose.
Non è classificato come infiammabile ma brucia.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Miscela di poliolefine e additivi.

Componenti
Osservazioni : Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori	:	Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
Se inalato	:	Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sistomo persiste contattare un medico
In caso di contatto con la pelle	:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
Se ingerito	:	In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Note per il medico: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria.
In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.
Composti inorganici e organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
Metodi di estinzione specifici	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Scivoloso se versato. Evitare incidenti pulendo immediatamente. Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento. Recuperare il liquido direttamente o mediante assorbente. Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri materiali adatti e smaltire in modo adeguato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici	:	In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.
Avvertenze per un impiego sicuro	:	Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee. Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.
Trasferimento di prodotto	:	Per evitare l'accumulo di elettricità statica, è necessario utilizzare adeguate procedure di messa a terra e di fissaggio durante tutte le operazioni di movimentazione di grandi quantità di materiale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Tenere il contenitore perfettamente sigillato in un luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare contenitori adeguatamente etichettati e richiudibili. Stoccare a temperatura ambiente. Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.
Materiale di imballaggio	:	Materiali idonei: Per contenitori o rivestimenti di contenitori utilizzare acciaio dolce o polietilene ad alta densità. Materiali non-idonei: PVC.
Informazioni sui contenitori	:	I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Non applicabile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:
Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali:
Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.
Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.
Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.
arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.
Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.
Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi	:	Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.
Protezione delle mani		
Osservazioni	:	Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. L'idoneità e la resistenza

di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.
In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

Protezione della pelle e del corpo	:	Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.
Protezione respiratoria	:	La protezione respiratoria non è di norma richiesta nellc condizioni normali d'uso. Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza. Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Selezionare un filtro in grado di trattare contemporaneamente particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione tipo A/tipo P > 65°C (149°F)], conforme alle norme EN14387 ed EN143.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido a temperatura ambiente.
Colore	:	ambra
Odore	:	Dati non disponibili
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
Punto di scorrimento	:	-45 °C Metodo: ISO 3016
Punto di fusione/congelamento		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	> 280 °CValore(i) stimato(i)
Infiammabilità		
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	:	Non è classificato come infiammabile ma brucia.
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità		
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Tipicamente 10 %(V)
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Tipicamente 1 %(V)
Punto di infiammabilità	:	238 °C Metodo: ISO 2592
Temperatura di autoaccensione	:	> 320 °C
Temperatura di decomposizione		
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Non applicabile
Viscosità		

Viscosità, dinamica	:	Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	:	157,7 mm2/s (40,0 °C) Metodo: Non specificato 21,7 mm2/s (100 °C) Metodo: Non specificato
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	trascurabile
Solubilità in altri solventi	:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: > 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)
Tensione di vapore	:	< 0,5 Pa (20 °C) Valore(i) stimato(i)
Densità relativa	:	0,877 (15 °C)
Densità	:	877 kg/m3 (15,0 °C) Metodo: ISO 12185
Densità di vapore relativa	:	> 5
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Codice di classificazione: Non classificato
Proprietà ossidanti	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (liquidi)	:	Non è classificato come infiammabile ma brucia.
Velocità di evaporazione	:	Dati non disponibili
Conducibilità	:	Questo materiale non è un accumulatore statico.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (ratto): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (su coniglio): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Leggermente irritante per la pelle.
Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata puliziapuò ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o lafollicolite.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni	:	Leggermente irritante per gli occhi. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni	:	Per sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non è un sensibilizzante. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vivo	:	Osservazioni: Non mutageno Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni	:	Non è cancerogeno. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità - Valutazione	:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità	:	Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Non altera la fertilità., Basandosi sui dati disponibili non è

possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Gli oli usati possono contenere impurità dannose che si sono accumulatedurante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipendedall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente almomento dello smaltimento. TUTTI gli oli usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.
Osservazioni	:	Leggermente irritante per il sistema respiratorio.
Osservazioni	:	È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
Osservazioni	:	Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per microorganismi	:	Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile. I principali costituenti sono intrinsicamente biodegradabili ma contengono componenti che possono persistere nell'ambiente. Persistente per criteri IMO. Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Contiene componenti che possono bioaccumulare.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non ha potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale.
Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che in condizioni di utilizzo normali non verranno dispersi nell'aria in quantità significative.

Miscela scarsamente solubile.
Causa la contaminazione fisica degli organismi acquatici.

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Legislazione locale

Catalogo rifiuti : Codice UE per lo smaltimento dei rifiuti (CER):

N. (codice) del rifiuto smaltito : 13 02 06*

Osservazioni : La classificazione di rifiuto è sempre responsabilità dell'utilizzatore finale.

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	:	Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.
Composti organici volatili	:	Contenuto di composti organici volatili (COV): 0 %

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

REACH	:	Tutti i componenti elencati o esenti (polimero).
TSCA	:	Tutti i componenti elencati.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza/composto, il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione di Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -

Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento	:	Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
altre informazioni	:	Alla presente scheda informativa sulla sicurezza non è allegata nessuna appendice con Scenari di esposizione in quanto si tratta di una miscela non classificata che non contiene sostanze pericolose. Ai sensi dell'Articolo 31 del REACH, per questo prodotto non è richiesto un SDS. Pertanto, questo SDS è stato generato su base volontaria per trasmettere informazioni potenzialmente rilevanti, richieste ai sensi dell'Articolo 32. Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.
Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Ulteriori informazioni

Gebr. Becker non è il fabbricante di questo prodotto. Quanto pubblicato in questo fascicolo è stato redatto sulla base delle informazioni avute dal nostro fornitore, e la sua l'attendibilità non è stata da noi verificata. Non siamo quindi responsabili per qualsiasi perdita o danno causato dall'uso delle informazioni contenute in questo fascicolo.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.